



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

### **Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, e modifica del cronoprogramma delle attività finalizzate al conseguimento del target M2C1-8.**

**VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178, di approvazione del “Regolamento recante organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 giugno 2023, n. 74”;

**VISTI** gli articoli 107, in particolare il paragrafo 3, lettera c), 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

**VISTA** la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio COM(2023) 765 final del 24 novembre 2023 della Commissione europea, nonché la valutazione positiva del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

**VISTO** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** l'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77 del 2021 che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

**VISTO** l'articolo 6 del decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**CONSIDERATO** che a termini dell'articolo 8 comma 5 del decreto-legge n. 77 del 2021 “al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 novembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation UE, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 e successive modifiche recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

**TENUTO CONTO** che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;

**VISTO** l'accordo *Operational Arrangement* (Ref. Ares (2021) 7947180-22/12/2021), siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che il PNRR è un programma “*performance-based*”, incentrato sul raggiungimento di *milestone* e *target* (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” per i quali le Regioni e Province autonome sono Soggetti Attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, il mancato raggiungimento dei quali può comportare l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione europea (CE);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai Soggetti Attuatori, ai tempi di



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2021, nn. 21, 25, 32 e 33;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2022, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34 e 41;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2023, nn. 1, 10, 11, 16, 19, 27 e 35;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2024, nn. 2, 13, 21, 22, 27;

**CONSIDERATO** che l'assegnazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di euro 500.000.000,00 per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", con i successivi decreti ministeriali n. 149582 del 31 marzo 2022 e n. 413219 dell'8 agosto 2023 è stata destinata per euro 100 milioni al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva e per euro 400 milioni all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

**VISTI** i seguenti decreti ministeriali con i quali sono stati disciplinati i rapporti con le Regioni e Province autonome (Soggetti Attuatori) e indicati i requisiti da rispettare nell'attuazione sia della sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" che della sottomisura "*ammodernamento dei macchinari agricoli*":

- **D.M.** n. 149582 del 31 marzo 2022, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100.000.000,00 di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;
- **D.M.** n. 53263 del 2 febbraio 2023, con il quale è stato disposto il riparto in favore delle Regioni e Province autonome della complessiva somma 500.000.000,00 di euro e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000 di euro, destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" e, in particolare, la Sezione IV dell'allegato 1 nel quale è stato definito il circuito finanziario;
- **D.M.** n. 410802 del 4 agosto 2023, recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2 febbraio 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*";
- **D.M.** n. 413219 dell'8 agosto 2023, con il quale sono state definite le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei macchinari agricoli*"; e, in particolare, la Sezione V dell'allegato 1 nel quale è stato definito il circuito finanziario;
- **D.M.** n. 15068 del 12 gennaio 2024, recante la modifica del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023, modificato con D.M. n. 410802 del 4 agosto 2023;
- **D.M.** n. 144081 del 26 marzo 2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 e, in particolare, la previsione della comunicazione, da parte delle Regioni e Province autonome al



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

- MASAF, entro il 15 giugno 2024, del valore complessivo dei contributi richiesti e del numero di domande ricevute a chiusura dei bandi regionali;
- **D.M.** n. 279219 del 21 giugno 2024, con il quale è stata disposta la riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate relative a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
  - **D.M.** n. 364441 del 9 agosto 2024, con il quale, con riferimento alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”: a) è stato rimodulato l’importo complessivo di euro 400.000.000,00, assegnato alle Regioni e Province autonome con il DM n. 53263 del 2 febbraio 2023, in euro 239.832.279,06; b) è stato determinato il valore dell’importo residuo pari ad euro 160.167.720,94 prevedendo che, all’esito dell’istruttoria sulle domande di sostegno acquisite che sarà svolta dalle Regioni e Province autonome, tale somma potrà essere rimodulata nel minore importo effettivamente necessario in conseguenza dell’individuazione delle domande ammissibili e dei relativi contributi concessi, e che la somma così resa disponibile potrà incrementare la dotazione finanziaria accertata di euro 160.167.720,94. Con lo stesso D.M. è stato rimodulato il quadro finanziario complessivo di riparto in favore delle Regioni per complessivi euro 339.832.279,06 di cui euro 100.000.000,00 per “l’ammodernamento dei frantoi oleari” ed euro 239.832.279,06 per “l’ammodernamento delle macchine agricole”;
  - **D.M.** n. 585253 del 6 novembre 2024, recante la semplificazione del circuito finanziario concernente sia la sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” che la sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli” e dispone che, su richiesta della singola Regione o Provincia autonoma, il Ministero procede al trasferimento delle somme dovute, sia per anticipo che per stato di avanzamento o saldo, all’Organismo Pagatore territorialmente competente ed indicato dalla stessa Regione o Provincia autonoma;

**PRESO ATTO** che nella riunione tenuta il 24/07/2025 sono stati condivisi con i SA i target da conseguire per il conseguimento di M2C1-8;

**PRESO ATTO** che, nell’ambito delle interlocuzioni connesse alla riprogrammazione del PNRR, a settembre 2025 è stato comunicato ai Servizi della Commissione Europea per la misura M2C1-2.3 che risultavano 10.839 progetti finanziati con risorse PNRR pari a euro 305.489.763,00, come da tabella di seguito riportata e di conseguenza è stato concordato con la Commissione Europea che le risorse PNRR assegnate alla misura M2C1-2.3 sono pari ad euro 306.000.000,00 e che il valore assegnato al M2C1-8 è da rideterminare in 10.000 progetti da completare entro il 30/06/2026;

**PRESO ATTO** delle comunicazioni pervenute da diverse Regioni e Province autonome a seguito del conseguimento del target M2C1-7 a dicembre 2024, volte a modificare il numero di progetti attivi, dovuto a rinunce, revoche o scorrimenti, nonché la relativa dotazione impegnata;

**RITENUTO**, pertanto, di confermare l’importo di euro 305.660.251,57 quale somma assegnata alle Regioni e Province autonome per il completo pagamento dei beneficiari che ne hanno diritto;

**VISTA** la nota del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, inoltrata al Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 25 luglio 2025, n. 0003288-P, acquisita in pari data agli atti MASAF-Affari Generali, al n. 346574, con la quale, sulla base di ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione europea con Comunicazione del 4 giugno 2025, vengono indicati i termini per la conclusione degli investimenti finanziati dal PNRR e, in particolare:



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

- entro il 31 agosto 2026 dovranno essere conseguiti tutti gli obiettivi e traguardi previsti dal Piano;
- entro il 30 settembre 2026 dovrà essere presentata l'ultima richiesta di pagamento;
- entro il 31 dicembre 2026 la Commissione dovrà completare l'erogazione dei fondi agli Stati membri;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto delle suddette scadenze, è necessario definire il nuovo cronoprogramma delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8;

**CONSIDERATO** l'articolo 45 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale, ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole, gli Organismi Pagatori operano la compensazione in fase di pagamento degli importi spettanti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria e già scaduti alla data del pagamento, comprensivi degli interessi di legge maturati e delle eventuali sanzioni;

**VISTA** la Council Implementing Decision COM (2025) 15106 del 27 novembre 2025;

**SENTITE** le Regioni e le Province autonome che, nella riunione del 16 dicembre 2025 hanno condiviso i contenuti del presente provvedimento relativo sia alla rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun Soggetto Attuatore che agli impegni derivanti dal nuovo cronoprogramma definito ai fini del raggiungimento del target M2C1-8;

### **D E C R E T A**

#### **Articolo 1**

*(Nuovo riparto e conseguimento target M2C1-8)*

1. Per le motivazioni riportate nelle premesse il riparto delle risorse finanziarie pari a euro 500 milioni, relative alla misura PNRR M2C1 – I2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” di cui al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023, è rideterminato nel minore importo di euro 305.660.251,57, e il numero di progetti che ogni Soggetto Attuatore deve rendicontare per il conseguimento del target M2C1-8 è individuato come di seguito:

Regione/PA	Sottomisura Frantoi		Sottomisura Macchine		Totali	
	M2C1-8 - progetti da rendicontare	Dotazione finanziaria assegnata	M2C1-8 - progetti da rendicontare	Dotazione finanziaria assegnata	M2C1-8 - progetti da rendicontare	Dotazione finanziaria assegnata
Abruzzo	51	5.465.612,20	261	5.321.456,81	312	10.787.069,01
Basilicata	30	2.503.422,44	686	15.549.498,23	716	18.052.920,67
Calabria	78	17.647.045,09	81	1.671.714,10	159	19.318.759,19
Campania	25	5.249.092,95	578	11.553.241,96	603	16.802.334,91
Emilia-Romagna	5	663.903,31	558	11.281.469,73	563	11.945.373,04



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Friuli-Venezia Giulia	2	125.817,90	259	5.240.069,26	261	5.365.887,16
Lazio	41	4.938.260,83	260	4.522.214,63	301	9.460.475,46
Liguria	16	1.413.704,44	19	363.886,25	35	1.777.590,69
Lombardia	4	324.382,63	1.179	23.810.010,45	1.183	24.134.393,08
Marche	14	2.557.244,68	442	9.012.225,64	456	11.569.470,32
Molise	18	1.645.444,02	92	1.934.588,39	110	3.580.032,41
P.A. Bolzano			739	14.997.902,57	739	14.997.902,57
P.A. Trento	1	130.000,00	891	14.295.861,11	892	14.425.861,11
Piemonte			938	19.027.744,18	938	19.027.744,18
Puglia	74	26.991.461,29	539	11.142.559,07	613	38.134.020,36
Sardegna	17	1.312.230,24	171	3.697.064,88	188	5.009.295,12
Sicilia	46	13.098.591,50	925	20.469.317,21	971	33.567.908,71
Toscana	43	8.837.765,94	277	5.677.289,93	320	14.515.055,87
Umbria	33	4.042.076,07	307	6.388.627,74	340	10.430.703,81
Valle D'Aosta			64	1.232.152,50	64	1.232.152,50
Veneto	15	804.642,80	1.058	20.720.658,60	1.073	21.525.301,40
<b>Totale</b>	<b>513</b>	<b>97.750.698,33</b>	<b>10.324</b>	<b>207.909.553,24</b>	<b>10.837</b>	<b>305.660.251,57</b>

**Articolo 2**

*(Cronoprogramma rendicontazione Target M2C1-8 e controlli)*

1. Il cronoprogramma delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8 è aggiornato come da seguente prospetto:

<b>Fase di rendicontazione Target M2C1-8</b>	<b>Scadenza</b>
Fase A - Trasmissione al Soggetto Attuatore, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target	27 marzo 2026
Fase B - Trasmissione al MASAF da parte dei Soggetti Attuatori degli atti connessi alla rendicontazione del target	29 maggio 2026

2. È facoltà del Soggetto Attuatore anticipare la data di scadenza della Fase A in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale, dandone tempestiva comunicazione al MASAF.



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

3. Ai sensi dell'articolo 45 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, l'accertamento della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del finanziamento è assicurato, in fase di pagamento del beneficio, dall'Organismo Pagatore competente.

**Articolo 3**

*(Pubblicazione e trasparenza)*

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

On. Francesco Lollobrigida